

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DPD022/44 DEL 19/03/2026

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA**

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

**PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI
MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG.(UE) 2021/1139**

AVVISO PUBBLICO

PRIORITÀ N. 1

**Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse
biologiche acquatiche**

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

**Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e
ambientale**

AZIONE 1

**Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle
delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti**

**CODICE INTERVENTO: 111102
Piccola pesca costiera (PPC)**



UNIONE EUROPEA



Sommario

Sommario.....	2
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
1.1. REGOLAMENTI	5
1.2. NORMATIVA NAZIONALE.....	8
1.3. NORMATIVA REGIONALE	10
2. DEFINIZIONI.....	12
PREMESSA.....	14
PARTE I – AVVISO.....	15
Articolo 1 - Azioni ed operazioni attivate	16
Articolo 2 – Obiettivo specifico	16
Articolo 3 - Finalità dell’Azione.....	16
Articolo 4 - Operazioni attivabili.....	17
Articolo 5 - Risorse disponibili.....	22
Articolo 6 - Area territoriale di attuazione	23
Articolo 7 - Applicabilità degli Aiuti di Stato	23
Articolo 8 - Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno	23
Articolo 9 - Criteri di ammissibilità dell’intervento	23
Articolo 10 - Intensità dell’aiuto pubblico	24
Articolo 11 - Spese ammissibili.....	24
Articolo 12 - Spese non ammissibili	28
Articolo 13 - Criteri di selezione.....	29
Articolo 14 - Nota metodologica	33
Articolo 15 - Indicatori di risultato	41
Articolo 16 - Coefficiente climatico ambientale	42
Articolo 17- Vincoli di inalienabilità e di destinazione.....	42
Articolo 18 - Obblighi specifici dell’intervento	42
Articolo 19 - Modalità e termini per la presentazione della domanda	44
Articolo 20 - Documentazione della domanda.....	45
Articolo 21 - Valutazione delle domande	48
Articolo 21.1 - Valutazione di ricevibilità.....	48
Articolo 21.2 - Valutazione di ammissibilità	49
Articolo 21.3 - Valutazione di merito	49
Articolo 22 - Graduatoria e concessione dei contributi	49
Articolo 23 - Tempi e modalità di esecuzione.....	50
Articolo 24 - Modalità di erogazione dei contributi	50



UNIONE EUROPEA



Articolo 25 - Controlli	55
Articolo 26 - Varianti	55
Articolo 27 - Proroghe.....	57
Articolo 28 – Rinuncia al contributo concesso.....	58
Articolo 29 – Decadenza, Revoca del sostegno e recupero delle somme erogate.....	58
Articolo 30– Ricorsi	59
Articolo 31 - Informativa e trattamento dei dati personali.....	59
Articolo 32 - Stabilità delle operazioni	60
Articolo 33 - Disposizioni in materia di conservazione della documentazione	60
Articolo 34 - Misure di informazione, comunicazione e pubblicità	61
Articolo 35 - Rettifiche finanziarie e recuperi.....	61
Articolo 36 - Rinvio	62
PARTE II – MODULISTICA	63



UNIONE EUROPEA





1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1. REGOLAMENTI

- **TFUE** – versione consolidata del trattato sull'unione europea e del trattato sul funzionamento dell'unione europea (2016/C 202/01) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- **Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95** del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Reg. (UE) n. 2021/1060** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014** della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **EUSAIR** - Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian Region - Brussels 17.6.2014 SWD(2014) 190 final - {COM(2014) 357 final} {SWD(2014) 191 final};
- **Regolamento (UE) 2021/1139** del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45** della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;
- **Regolamento delegato (UE) 2022/2181** della Commissione, del 29 giugno 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per



gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;

- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/46** della Commissione, del 13 gennaio 2022, che attua il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004 per quanto riguarda l'individuazione di tecnologie efficienti sotto il profilo energetico e la specificazione degli elementi metodologici atti a determinare lo sforzo normale di pesca dei pescherecci;

- **Accordo di Partenariato 2021-2027 - CCI 2021 IT16FFPA001**, conforme all'art.10, paragrafo 6 del Reg. (UE) 1060/2021, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

- **Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027**, con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni;

- **Programma per l'Italia” per il periodo 2021-2027** ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia che include, tra l'altro, la Priorità 3 “Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura”;

- **Regolamento di esecuzione (UE) 2017/218** della Commissione, del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione;

- **Direttiva n. 2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

- **Regolamento (CE) n. 1005/2008** del consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 e ss.mm.ii.;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011** della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (GU L 112 del 30.4.2011, pag. 1);

- **Regolamento (UE) n. 1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **Regolamento delegato (UE) n. 1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;

- **Direttiva (UE) 2017/159** del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione



generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea;

- **Regolamento (UE) 2018/1999** del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- **Regolamento (UE) 2019/982** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo);

- **Regolamento (CE) 1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;

- **Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

- **Raccomandazione della Commissione**, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (Testo rilevante ai fini del SEE) [notificata con il numero C(2003) 1422], Gazzetta ufficiale n. L 124 del 20/05/2003 pag. 0036 – 0041;

- **COM(2007)574** definitivo, Bruxelles, 10.10.2007 - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni – Una politica marittima integrata per l'Unione Europea;

- **COM(2019) 640** final, Bruxelles, 11.12.2019 - Comunicazione della Commissione europea, dell'11 dicembre 2019, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Green Deal europeo;

- **COM(2020) 380** final, Bruxelles, 20.5.2020, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, Riportare la natura nella nostra vita;

- **COM(2020) 381** final, Bruxelles, 20.5.2020, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente;

- **Direttiva 92/43/CE** del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7);



- **Direttiva 2009/147/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE);
- **Regolamento (CE) 26/2004** della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 25);
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione, del 6 dicembre 2006, che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- **Regolamento (CE) n. 1967/2006** del Consiglio, del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- **Direttiva 2000/60/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1);
- **2003/361/CE** raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422] (Testo rilevante ai fini del SEE) (2003/361/CE).

1.2. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge n. 241/90**, del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **D.P.R. n. 445/00**, del 28 dicembre 2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, (GU n. 42 del 20-02-2001 - Suppl. Ordinario n. 30);
- **D. Lgs n. 159/11**, del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28/09/2011 0 Suppl. Ordinario n. 214);
- **D. Lgs. n.33/13**, del 14 marzo 2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **D. Lgs n. 196/03**, del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 – Suppl. Ordinario n. 123);



- **D.P.R. n. 313/02**, del 14 novembre 2002, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, (di casellario giudiziale europeo,) di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (GU n.36 del 13-02-2003 - Suppl. Ordinario n. 22);
- **D. Lgs n. 36/2023**, del 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (23G00044) (GU n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);
- **D.M. attività produttive**, del 18 aprile 2005, Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005);
- **D. Lgs n. 152/06**, 3 aprile 2006, Norme in materia ambientale (GU n.88 del 14-04-2006 - Suppl. Ordinario n. 96);
- **D. Lgs n. 154/04**, del 26 maggio 2004, Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 (GU n.146 del 24-06-2004);
- **D. Lgs n. 4/12**, del 9 gennaio 2012, Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (12G0012), (GU n.26 del 01-02-2012);
- **D.M. 26 gennaio 2012** - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- **D.M. 16741**, del 26 luglio 2017, Modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;
- **Legge n. 154/16**, del 28 luglio 2016, Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale, (16G00169) (GU n.186 del 10-08-2016);
- **D. Lgs n. 81/2008** – Testo Unico sulla Sicurezza - Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- **Legge n. 250**, 13 marzo 1958, Previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (GU n.83 del 05-04-1958);
- **Legge n. 413**, 26 luglio 1984, Riordinamento pensionistico dei lavoratori marittimi. (GU n.212 del 02-08-1984 - Suppl. Ordinario);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla **Legge 29 luglio 1996, n. 402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii.;
- **Legge n. 183**, del 10 dicembre 2014, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n. 290 del 15-12-2014);
- **D.P.R. n. 357/97**, dell'8 settembre 1997, Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (GU n.248 del 23-10-1997 - Suppl. Ordinario n. 219);



- **D.P.R. n. 120/03**, del 12 marzo 2003, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- **D. Lgs. n. 190**, del 13 ottobre 2010, Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (10G0212) (GU n. 270 del 18-11- 2010);
- **D. Lgs n. 4/12**, del 9 gennaio 2012, Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (12G0012) (GU n.26 del 01-02- 2012);
- **D.M. n°16741/17**, del 26 luglio 2017, recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;
- **D.M. 26 gennaio 2012**, Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- **Legge n. 154**, del 28 luglio 2016, Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale (16G00169) (GU n.186 del 10-08-2016);
- **Strategia Nazionale per la Biodiversità**, adottata nel 2010 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM): <https://www.minambiente.it/pagina/strategia-nazionale-la-biodiversita> Allegato alla Decisione della Commissione europea C(2019) 3452 finale del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.

1.3. NORMATIVA REGIONALE

- **L.R. 5 giugno 2012, n. 23**. Nuove disposizioni in materia di Pescaturismo e di Ittiturismo e modifica alla L.R. n. 40 del 2.12.2011 (Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori pubblici).
- **Convenzione tra AdG del Programma Nazionale FEAMPA e OI Regione Abruzzo sottoscritta in data 14/09/2023;**
- **DGR n. 438 del 20/07/2023** avente ad oggetto: “Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - FEAMPA 2021/2027– presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA ed individuazione Referente dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA per l'O.I. Regione Abruzzo”;
- **DGR n. 981 del 28/12/2023** recante presa d'atto del Piano Finanziario del P.N. FEAMPA 2021/2027 per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo e mandato per istituzione dei capitoli della spesa e dell'entrata vincolati all'attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 e realizzazione attività;



UNIONE EUROPEA



- **DGR n. 474 del 04/08/2023** con la quale la Giunta regionale ha conferito al Dott. Francesco Di Filippo l'incarico di Dirigente del Servizio "Sviluppo Locale ed Economia Ittica" – Sede Pescara, incardinato presso il Dipartimento Agricoltura;
- **Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Abruzzo adottate con determinazione DPD022/183 del 03.12.2024** e sue successive modifiche ed integrazioni.



2. DEFINIZIONI

- **“Piccola pesca costiera”**: attività di pesca praticate da:

- a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
- b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.

- **“Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca”**: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.

- **“Pesca nelle acque interne”**: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi.

- **“Pescatore”** - qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.

- **“Impresa di pesca”** - un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.

- **“Armatore di un'imbarcazione da pesca”** – persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l'equipaggio.

- **“Proprietario”** - persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.

- **“Tipologia di Intervento”** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.

- **“Tipologia di Operazione”** - Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.

- **“Investimento”** - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.

- **“Soggetto attuatore dell'intervento”** - L'Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II).

- **“Piani di Gestione Locali (PLG)”** – Piani che prevedono le misure coerenti con l'art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.

- **IAS** - Invasive alien species: una specie esotica invasiva i cui effetti negativi sono considerati tali da richiedere un intervento concertato a livello di Unione in conformità all'articolo 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

- **SNAI**: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.

- **Strategia macroregionale**: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano



UNIONE EUROPEA



così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).

- **Strategia del bacino marittimo:** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.



UNIONE EUROPEA



PREMESSA

Il presente documento si articola in due parti:

Parte I – Avviso pubblico;

Parte II - Modulistica. Tale sezione contiene tutti gli allegati citati nell'Avviso.



UNIONE EUROPEA



PARTE I – AVVISO



Articolo 1 - Azioni ed operazioni attivate

Obiettivo Strategico	2 - Un'Europa più sostenibile
Priorità	1 - Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1 - Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale
Azione	1 - Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	CODICE INTERVENTO: 111102 2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	1- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 2-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 7-Investimenti per migliorare la tracciabilità 47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware 48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro 66-Altro (economico)

Articolo 2 – Obiettivo specifico

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027, l'Obiettivo Strategico 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana. Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

Articolo 3 - Finalità dell'Azione

La finalità dell'Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti" è quella di rendere



UNIONE EUROPEA



le imprese di piccola pesca costiera e quelle delle acque interne più competitive e resilienti.

La crisi economica determinata dall'epidemia Covid-19 ha mostrato la fragilità delle modalità di commercializzazione di questo settore poco o nulla organizzato e, in seguito, la guerra in Ucraina ha comportato un aumento dei costi di produzione, prima tra tutti quello del carburante che sta ulteriormente indebolendo la tenuta di queste imprese. L'azione, quindi, da un lato, punta a migliorare e qualificare i mezzi di produzione e a fornire valore a questa produzione, dall'altro, a sviluppare attività fuori dal settore della pesca, ma pur sempre in settore affini della *blue economy*.

Articolo 4 - Operazioni attivabili

Con il presente Avviso sono attivabili le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79:

01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nelle strutture a servizio della pesca ovvero a bordo delle imbarcazioni di piccola pesca costiera volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

- a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
- b) audit e regimi di efficienza energetica; o
- c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
 - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
 - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
 - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;



UNIONE EUROPEA



- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
 - catalizzatori;
 - eliche di manovra installate a poppa e/o a prua
- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
 - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi; o
 - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nelle strutture a servizio dell'attività di pesca ovvero a bordo dei pescherecci di piccola pesca costiera. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca, potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio; o
 - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
 - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della piccola pesca costiera a partire da bordo fino alla vendita del prodotto. L'operazione sostiene investimenti per dotare anche le imbarcazioni di sistemi di tracciabilità della propria produzione mediante l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379.

47- Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; è altresì finanziato l'acquisto di hardware per l'acquisizione di dati a bordo dei pescherecci finalizzati anche



UNIONE EUROPEA



all'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici in genere, nonché per migliorare e razionalizzare processi di commercializzazione diretta; gli investimenti potranno altresì essere collegati e supportare i corsi di formazione a distanza.

48- Investimenti in tecnologie dell'informazione - software

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; è altresì finanziato l'acquisto di software per l'acquisizione di dati a bordo dei pescherecci finalizzati anche all'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici in genere, nonché per migliorare e razionalizzare processi di commercializzazione diretta; gli investimenti potranno altresì essere collegati anche a corsi di formazione a distanza.

54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio.

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (search and rescue transponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di



UNIONE EUROPEA



imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada avvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);

8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;

9. porte tagliafuoco;

10. valvole d'intercettazione del carburante;

11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;

12. pompe e allarmi di sentina;

13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;

14. porte e boccaporti stagni;

15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;

16. corridoi e scale di accesso;

17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;

18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;

19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;

20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;

2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;

3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;

4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;

5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

L'operazione prevede l'ammissibilità di investimenti a bordo ovvero di acquisto e di installazione di



UNIONE EUROPEA



attrezzature che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione; questo requisito può essere soddisfatto sia realizzando investimenti a bordo ovvero acquisto e installazione di attrezzature non previste obbligatoriamente dalla normativa vigente per quella tipologia di imbarcazione ovvero per la navigazione a cui è abilitata, ovvero incrementando il numero minimo prestabilito di attrezzature e strumentazione obbligatori; in questa ultima casistica occorre che in sede di controllo e nei 5 anni successivi alla chiusura dell'operazione il beneficiario dovrà mantenere il vincolo delle attrezzature incrementate.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera tali investimenti sono finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dell'opera morta delle imbarcazioni;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera gli elementi migliorativi degli spazi comuni riguarderanno la coperta dell'imbarcazione e l'eventuale cabina per la conduzione dell'imbarcazione;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;



UNIONE EUROPEA



11. veicoli collettivi per il trasporto destinati alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;
12. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

66-Altro (economico)

L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese della pesca di effettuare investimenti:

1. per migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato;
2. che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture; o
3. per gli investimenti innovativi a bordo che migliorano la qualità dei prodotti della pesca.

Gli investimenti di cui al punto 3 sono concessi ai proprietari delle imbarcazioni da pesca, ovvero all'impresa armatrice dell'imbarcazione da pesca, che hanno svolto un'attività in mare per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza.

Articolo 5 - Risorse disponibili

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad Euro 300.000,00.



UNIONE EUROPEA



Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del contributo ammissibile a fronte della realizzazione dell'intero investimento. Le domande finanziate parzialmente e le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa secondo l'ordine di graduatoria.

Articolo 6 - Area territoriale di attuazione

Le azioni previste all'interno di questo Obiettivo specifico saranno dirette a tutti i territori costieri della Regione Abruzzo su cui insistono flotte pescherecce, nonché nel territorio regionale in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne.

Articolo 7 - Applicabilità degli Aiuti di Stato

Il presente bando attua quanto previsto dall'art. 14 comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che *“Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”*. Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

Articolo 8 - Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno sono:

- Imprese di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne;
- Proprietari di imbarcazioni di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne;
- Armatori di imbarcazione di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne;

Ogni potenziale beneficiario potrà presentare una singola istanza a valere sul presente avviso.

Articolo 9 - Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità per l'intervento:

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO	
Imprese di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni codice: 1, 2, 7, 12, 47, 48, 54, 55 e 66	
Proprietari ed Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni di codice 1,2,47,48,54,55, 66 comma 3	
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ	
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente	
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	



UNIONE EUROPEA



Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UEURATOM) 2018/1046
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. UE 2021/1139
Le imprese di pesca marittima devono essere iscritte nel Registro delle imprese di pesca (RIP) presso la Capitaneria di Porto competente
Se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27
L'operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca del peschereccio
L'operazione deve essere connessa alla piccola pesca costiera
Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo
Per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve essere dotato di documenti di bordo in corso di validità
Per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza
Per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m ed operanti nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18, prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS; il sostegno per adeguamento del peschereccio è condizionato all'adesione di misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed ed Adriatico per le operazioni di codice 54, 55 e 66
L'operazione non comporta un aumento della stazza o della capacità di stoccaggio del pescato
Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

Articolo 10 - Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "*ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE*" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima specifica di intensità di aiuto per le operazioni connesse alla piccola pesca costiera, così come previsto nell'allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 (Riga 7) è pari al **100%** della spesa ammissibile.

Articolo 11 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione



UNIONE EUROPEA



dell'istanza di finanziamento. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2024 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Le indicazioni generali in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 e successive modifiche oltre che nelle disposizioni nazionali in materia.

Nell'ambito delle operazioni attivabili, le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Spese per beni e servizi;
- b) Spese per lavori;
- c) Locazione finanziaria;
- d) Ammortamento;
- e) Spese generali.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali. Tale disposizione viene verificata ulteriormente in sede di controllo finalizzato all'erogazione del saldo. Nel caso questo requisito non sia rispettato si procede con la revoca del contributo ed il recupero delle somme eventualmente già erogate.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa non esaustiva delle spese ammissibili:

- per le operazioni di codice 54 e 55 le spese ammesse sono quelle previste nella descrizione di tali operazioni;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio al dettaglio svolti nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di pesca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o



UNIONE EUROPEA



contabili dell'impresa);

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione dell'intervento;

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per l'operazione 07, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni. I beni immateriali ed i servizi devono essere strettamente correlati all'acquisizione e alla messa in funzione delle macchine e attrezzature.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, descritti dal richiedente e/o evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Locazione finanziaria

La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- il beneficiario sia l'utilizzatore;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la



UNIONE EUROPEA



locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione; trattasi di spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 6% dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di Gestione;
- spese di progettazione;
- spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;

Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento (SAL/saldo) la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentate ai sensi del DPR n. 445/2000



UNIONE EUROPEA



attestante che:

- ✓ Il documento giustificativo di spesa/fattura in oggetto è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027, indicando esplicitamente il CUP del progetto;
- ✓ Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni con indicazione dell'importo specifico);
- Allegando la quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante la descrizione del bene/servizio acquistato per le finalità descritte nel progetto a cui si riferiscono le fatture.

Articolo 12 - Spese non ammissibili

Come specificato nelle “Linee Guida per l’ammissibilità delle spese” e nelle “Disposizioni Attuative Codice Intervento 111102”, ai sensi dell’articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
- l'imposta sul valore aggiunto («IVA»);
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall’ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg. (UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell’articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.
- le spese per una delocalizzazione, come definita all’articolo 2, punto 61 -bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell’art.13 del Reg. (UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

- a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall’articolo 19 del Reg. (UE) 2021/1139;
- b) l’acquisto di attrezzature che accrescono l’abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
- c) la costruzione, l’acquisto o l’importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall’articolo 17



UNIONE EUROPEA



del Reg. (UE) 2021/1139;

- d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
- e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg. (UE) 2021/1139;
- f) la pesca sperimentale;
- g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
- j) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/1139;
- k) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- l) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario;
- m) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- n) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;

Non sono ammissibili al sostegno del FEAMPA i progetti materialmente completati prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno, salvo quanto riportato all'art. 11 del presente Avviso pubblico.

Articolo 13 - Criteri di selezione

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti saranno selezionati con assegnazione di un punteggio di merito, arrotondato alla seconda cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando, salvo eventuali ulteriori stanziamenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.

Il punteggio "P" per ciascun criterio di selezione è calcolato mediante il prodotto del coefficiente



UNIONE EUROPEA



adimensionale “C” (il cui valore è compreso tra “0” ed “1”) che misura il grado di soddisfacimento di quel determinato criterio, per il valore del peso “Ps” (il cui valore è compreso tra “0” e “100”) per quel determinato criterio.

Il valore del coefficiente “C” e del punteggio “P” dovranno essere approssimati alla seconda cifra decimale.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell’età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40.

La mancata realizzazione di attività in relazione alle quali sono stati attribuiti punteggi comporta in fase di valutazione della domanda di SALDO la revisione del punteggio complessivamente attribuito in fase di ammissibilità. Qualora agli esiti della revisione l’iniziativa progettuale dovesse raggiungere un punteggio inferiore a 40 punti o si venisse a trovare in una posizione in graduatoria tale da essere ammissibile ma non finanziabile, si procederà alla revoca del contributo.

I criteri per la selezione sono riportati nella tabella che segue.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C ($0 \leq C \leq 1$)	PESO (PS)	PUNTEGGIO $P = C * PS$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	2	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	20	



UNIONE EUROPEA



SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4 (ULA)=0 C=0 0<R4 (ULA)<=1 C=0,5 R4(ULA)>1 C=1	0,5	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	0,5	
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)	R8=180 C=0 R8=730 C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0,5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	10	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0,5	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	0,5	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,5	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=5 C=0 5<Q6<=10 C=0,85 10<Q6<=15 C=0,9 15<Q6<=20 C=0,95 Q6>20 C=1	5,0	



UNIONE EUROPEA



Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0,5	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5	
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0,5	
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0,5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,8 O1>2 C=1	15	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento	1	
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra) (O5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O9)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	3	



UNIONE EUROPEA



SO10	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,5	
SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O14)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	0,5	
TOTALE			100	

Articolo 14 - Nota metodologica

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		



UNIONE EUROPEA



SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $ULA=0$; $C=0,25$ $0 < ULA \leq 1$; $C=0,50$ $1 < ULA \leq 2$; $C=0,75$ $2 < ULA \leq 3$; $C=1$ $ULA > 3$
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $R5=1$; $C=0,25$ $1 < R5 \leq 2$; $C=0,50$ $2 < R5 \leq 3$; $C=0,75$ $3 < R5 \leq 4$; $C=1$ $R5 > 4$
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, ovvero associazioni di categoria, o altre associazioni; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione



UNIONE EUROPEA



SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art. 20 del Reg. (UE) 2021/1139	Il criterio mira a favorire i pescatori imbarcati su imbarcazioni oggetto di arresto definitivo. Maggiore è il numero di giorni di lavoro svolti a bordo nel periodo di due anni precedenti l'istanza a valere sull'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 presentata dal proprietario, maggiore sarà il valore del coefficiente C. La metodologia può essere a gradini ovvero come retta passante per due punti.
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della piccola pesca costiera, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione



UNIONE EUROPEA



Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo



UNIONE EUROPEA



Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento.
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 07 sul totale dell'investimento del progetto



UNIONE EUROPEA



SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti finalizzati all'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143, altrimenti il valore del coefficiente C è 0
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra), sul costo totale del progetto
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 12, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 18 e/o 19, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SO8	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 53 sul totale dell'investimento del progetto



UNIONE EUROPEA



SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca
SO10	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 10, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 54 sul totale dell'investimento del progetto
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 55 sul totale dell'investimento del progetto
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 66 sul totale dell'investimento del progetto. Per la valorizzazione del pescato si intendono tutti quegli investimenti di cui all'art.28, par.1, lettere a) e b) del Reg. (UE) 2022/2473



UNIONE EUROPEA



SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 14 sul totale dell'investimento del progetto
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca, altrimenti il coefficiente assume valore 0



Articolo 15 - Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 1.1 sono i seguenti.

Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27			
CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
07	CR 04	Imprese con un fatturato elevato	Numero di entità*
54, 55	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone
Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys			
2	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di azioni
66	CR 17	Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e / o nella trasformazione	Numero di entità
1	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO ₂	kWh/tonnellate**
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

* Il valore dell'indicatore va valorizzato a 1 qualora l'impresa richiedente preveda, al completamento dell'iniziativa progettuale, un incremento del fatturato annuo pari ad almeno il 2% rispetto a quello realizzato nell'anno precedente

**Il valore dell'indicatore si riferisce al rapporto tra consumo energetico in kWh e tonnellate di prodotto. Nella relazione tecnica dettagliata andranno indicati sia il valore precedente alla realizzazione dell'iniziativa progettuale, desumibile dai dati storici, sia il valore previsto in esito alla realizzazione

I soggetti attuatori dovranno provvedere a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori



UNIONE EUROPEA



di risultato sopra riportati ed ove attinenti dovranno valorizzare gli indicatori sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento. I soggetti attuatori potranno prevedere specifici indicatori di realizzazione diretta degli interventi previsti come ad esempio: volume di produzione ottenuta, volume di affari etc. In questo caso, per ogni indicatore si dovrà fornire l'unità di misura considerata, la quantificazione del target al 2029 e la fonte dati che sarà utilizzata per la quantificazione.

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati, anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti. In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

Articolo 16 - Coefficiente climatico ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

Percentuali di contribuzione climatica ed ambientale			
INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	111102	40	40

Articolo 17- Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato Regolamento.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto, quale ad esempio imbarcazioni per il charter nautico o trasporto passeggeri, la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Articolo 18 - Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione



UNIONE EUROPEA



dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- realizzare il progetto per una spesa pari al 70 % del totale del progetto;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Abruzzo;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista, inclusa la dichiarazione dei valori raggiunti degli indicatori di risultato;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale



UNIONE EUROPEA



delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione Abruzzo
(<https://pesca.regione.abruzzo.it/fondo-europeo-feampa-2021-2027/documenti-programmatori>).

Articolo 19 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le istanze finalizzate ai benefici del presente Avviso pubblico devono essere inviate alla Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, di seguito Servizio, a mezzo di apposita piattaforma informatica all'indirizzo internet <http://rasportello-coll.regione.abruzzo.it>.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di livello 2 e di tipo personale.

La domanda deve essere compilata sulla piattaforma informatica regionale da parte del soggetto richiedente nella persona del legale rappresentante, titolare ovvero suo delegato. Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità. Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalla data di pubblicazione e sino alle ore 18:00 del 18/05/2026.

Il presente Avviso sarà inoltre pubblicato in versione integrale sul sito internet <https://pesca.regione.abruzzo.it/> e sul sito della Regione Abruzzo alla sezione “Comunicazione sui Fondi Europei”.

Ai fini della trasmissione dell'istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell'istanza a mezzo della piattaforma regionale e l'eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC (dpd022@pec.regione.abruzzo.it), mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il soggetto delegante dovrà compilare il modulo allegato “A.3 - Delega per la presentazione della domanda”.

È comunque possibile trasmettere richieste di chiarimento o quesiti relativi alla presentazione della domanda di sovvenzione esclusivamente a mezzo PEC (dpd022@pec.regione.abruzzo.it) entro e non oltre sette giorni consecutivi antecedenti alla scadenza dell'Avviso pubblico.

I quesiti (F.A.Q.) e le risposte raccolte saranno pubblicate sul sito tempestivamente.

Non saranno prese in considerazione e non faranno fede richieste che perverranno al Servizio in forme e modalità diverse rispetto a quelle sopraindicate.



Articolo 20 - Documentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda** conforme al modello dell'Allegato A.1 al presente Avviso, comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui agli Art. 8 e 9, e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui all'Art. 18, la dichiarazione riguardante la qualifica di micro o PMI corredata dalla documentazione attestante il fatturato annuo o il totale di bilancio del richiedente ai fini delle valutazioni della categoria indicata, la dichiarazione riguardante il conto corrente dedicato all'iniziativa, sul quale devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata, sottoscritta da parte del legale rappresentante. Si specifica che oltre alla compilazione telematica della domanda, il Richiedente deve sempre scaricare, compilare, firmare e caricare a sistema il suddetto Allegato A.1 prima dell'invio dell'istanza;
2. **Relazione tecnica** dettagliata delle operazioni attivate, compilata secondo lo schema pubblicato sul sito ed allegato al bando (Allegato A.2). La relazione deve essere redatta da professionisti "*ratione materiae*" abilitati per le materie di competenza. La relazione può essere redatta da professionisti, anche non iscritti ad ordini professionali, che hanno nel tempo acquisito un know-how necessario ai fini dell'operazione; tale requisito deve essere attestato da apposita dichiarazione curriculare redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, in cui vengono elencati almeno n. 5 servizi uguali e/o analoghi eseguiti nelle programmazioni degli ultimi dieci anni. In fase istruttorio è facoltà dell'Amministrazione richiedere documentazione attestante i servizi resi. La relazione tecnica dovrà individuare e quantificare le peculiari caratteristiche tecniche del progetto/operazione. Nel caso specifico di investimenti a bordo nell'ambito dell'operazione 01 – "*Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica*", la relazione tecnica dovrà evidenziare dettagliatamente come gli stessi migliorino l'idrodinamica dello scafo, il sistema di propulsione o consentano una riduzione dell'energia termica e/o elettrica. Riguardo alla autovalutazione del punteggio per il criterio Q6, dovrà essere dichiarata la data di entrata in servizio del peschereccio;
3. **Delega** alla presentazione della domanda, sottoscritta da parte del legale rappresentante e dal delegato conforme al modello dell'Allegato A.3;
4. **Dichiarazione** attestante i dati relativi all'impresa e al peschereccio secondo il modello di cui all'Allegato A.4 in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante; nel caso di richiedente in forma societaria, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 attestante che le informazioni registrate presso il Registro delle Imprese della competente CCIAA sono corrette e aggiornate, corrispondenti alla condizione giuridica della società al momento di sottoscrizione della domanda, per quanto riguarda l'atto costitutivo, lo statuto, i soci, gli amministratori, i revisori;
5. **Dichiarazione** attestante la capacità finanziaria del beneficiario secondo il modello dell'Allegato A.5 in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;



UNIONE EUROPEA



6. **Documentazione** relativa all'imbarcazione: copia della licenza di navigazione, del titolo abilitativo alla pesca (licenza di pesca o attestazione provvisoria), delle annotazioni di sicurezza, ruolino di equipaggio e documenti di bordo;
7. **Documentazione** comprovante il requisito di aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc).
8. **Dichiarazione** di assenso da parte del/i proprietario/i dell'imbarcazione all'investimento posto in essere dall'Armatore non proprietario, secondo il modello dell'Allegato A.6 in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, sottoscritta da parte del proprietario;
9. **Dichiarazione** di congruità del costo per la fornitura di beni e servizi, secondo il modello dell'Allegato A.7 in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati almeno tre preventivi per ciascuna fornitura. Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda. Sono da considerare ancora in corso di validità anche i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando;
 - essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.);
 - Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;

La documentazione di cui sopra deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza, che ne comprovi la richiesta e la



UNIONE EUROPEA



successiva trasmissione dei preventivi;

Con la suddetta dichiarazione si attesta altresì l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;

10. Copia conforme all'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa;

11. **Dichiarazione** di congruità del costo per la fornitura di beni e servizi, secondo il modello dell'Allegato A.8 in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio sottoscritta dal tecnico abilitato, in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), accompagnata da:

- copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
- dichiarazione di congruità del costo, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi prima dell'ordine;

12. qualora il richiedente si attribuisca un punteggio per il criterio SR9, copia della documentazione comprovante la partecipazione a un progetto riguardante l'attività di recupero di rifiuti in mare;

13. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;

14. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

Dopo la presentazione della domanda di sostegno, il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente, esclusivamente via PEC a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it), eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Le variazioni possono riguardare sia i requisiti di ammissibilità, sia elementi connessi alla quantificazione dei criteri di selezione delle domande.



Articolo 21 - Valutazione delle domande

Il Soggetto competente Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica ricevette le domande, provvede, ai sensi della L. 241/1990, ad avviare tempestivamente il procedimento per la valutazione delle stesse.

Alle istanze il Sistema Informatico assegna un codice pratica univoco e progressivo che dovrà essere utilizzato obbligatoriamente in tutta la corrispondenza conseguente.

Il procedimento istruttorio della domanda di sostegno prevede la verifica di ricevibilità, successivamente le domande ritenute ricevibili sono sottoposte alla verifica di ammissibilità; in ultimo, le domande ammissibili sono sottoposte alla procedura di valutazione con l'assegnazione dei punteggi previsti dai criteri di valutazione indicati nei precedenti paragrafi, ai fini del collocamento nella graduatoria.

I soggetti ammessi al beneficio così come risultanti dalla graduatoria dovranno trasmettere entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria, apposita dichiarazione secondo il modello dell'Allegato A.5 in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, in cui viene attestato che il soggetto richiedente possiede la capacità finanziaria a rispettare le condizioni stabilite nel bando per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il Servizio, in qualunque fase (ricevibilità, ammissibilità, istruttoria concessione contributo, varianti, proroghe, pagamenti, ecc.), può richiedere qualsiasi integrazione documentale utile per la positiva chiusura del procedimento.

Qualora la domanda risulti non ricevibile o non ammissibile, il Servizio provvederà ad inviare a mezzo pec all'indirizzo indicato dal partecipante sulla domanda di sovvenzione, comunicazione di preavviso di rigetto motivato, nei confronti del quale potrà essere inoltrata risposta e richiesta di riesame entro e non oltre il termine di 10 giorni consecutivi dalla data di ricezione dell'avviso di rigetto; decorso il termine di cui sopra la domanda si intenderà automaticamente archiviata.

Articolo 21.1 - Valutazione di ricevibilità

La Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica verifica la ricevibilità della domanda sulla base dei seguenti criteri:

- domanda presentata dal titolare dell'azienda o da suo delegato secondo le modalità previste dal presente avviso;
- rispetto delle modalità e dei termini previsti per la presentazione;
- completezza dei dati riportati nel modello di domanda;
- corretta sottoscrizione del modello di domanda (la domanda deve essere sottoscritta dal soggetto avente potere di firma);
- completezza della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dall'Avviso



UNIONE EUROPEA



pubblico.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui sopra comporta la non ricevibilità della domanda con conseguente archiviazione della stessa e comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

La domanda deve essere completa della documentazione indicata nello specifico paragrafo, tuttavia, nel caso in cui la documentazione presentata non sia completa, l'Amministrazione può chiedere integrazioni assegnando un termine di 10 giorni consecutivi per l'integrazione (soccorso istruttorio Art.101 D. LGS 36/2023).

Articolo 21.2 - Valutazione di ammissibilità

Le domande ricevibili sono sottoposte alla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità riportati nello specifico articolo.

La verifica dei requisiti di ammissibilità è effettuata da Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica secondo quanto previsto dal documento “Manuale delle procedure e dei controlli - dell'organismo intermedio Regione Abruzzo” vigente al momento del controllo.

La non sussistenza anche di un solo criterio di ammissibilità comporta l'esclusione della domanda dalle successive fasi del procedimento; la decisione viene comunicata con nota contenente le motivazioni dell'esclusione al richiedente.

Nel caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, rese nell'ambito di autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'Ufficio procede all'archiviazione dell'istanza, con relativa comunicazione dell'esclusione al titolare.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica tutte le variazioni riguardanti i dati indicati nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

Articolo 21.3 - Valutazione di merito

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo, successivamente alla fase di ammissibilità delle domande, procede alla valutazione di merito assegnando, sulla base dei criteri di selezione riportati nell'Articolo 13, un punteggio a ciascuna istanza.

L'assegnazione del punteggio porta alla formulazione della graduatoria delle domande pervenute e ammesse.

Al richiedente possono essere riconosciuti i requisiti di priorità e i relativi punteggi che siano stati oggetto di verifica e attribuzione nella fase di istruttoria.

In caso di parità di punteggio è assegnata priorità alla domanda presentata dal soggetto più giovane (minore età del titolare o del rappresentante legale).

Articolo 22 - Graduatoria e concessione dei contributi

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo procede alla stesura della graduatoria contenente:



UNIONE EUROPEA



- l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, relativo punteggio e sostegno ammissibile;
- l'elenco delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, ma non finanziabili in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Avviso;
- l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili con la relativa esplicitazione delle motivazioni di esclusione.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, viene pubblicata sul sito internet <https://pesca.regione.abruzzo.it/> e sul sito della Regione Abruzzo alla sezione "Comunicazione sui Fondi Europei".

La pubblicazione della graduatoria assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito.

Le determinate di concessione saranno adottate all'esito della ricezione della comunicazione di accettazione del contributo ammesso da parte del beneficiario.

Articolo 23 - Tempi e modalità di esecuzione

Le operazioni ammesse a finanziamento devono essere materialmente completate entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Le attività sono considerate materialmente completate con l'ultima fornitura (la data è desumibile dal documento di trasporto o altri documenti probatori) e l'effettiva utilizzazione degli investimenti.

L'iniziativa progettuale va completata interamente. Sarà comunque considerata completata qualora siano materialmente completate le operazioni riguardanti il limite minimo del 70% della spesa ammessa a finanziamento, fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine; la rendicontazione delle operazioni viene effettuata esclusivamente a costi reali, sostenuti e documentati dal beneficiario.

Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede alla riduzione del contributo concesso. Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo, non comporta un aumento del contributo concesso.

I pagamenti riguardanti le operazioni ammesse devono essere effettuati esclusivamente in euro, entro 12 mesi a partire dalla data di ricezione della comunicazione della concessione del contributo. I pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno ammessi, salvo l'autorizzazione motivata di proroghe.

Articolo 24 - Modalità di erogazione dei contributi

Per ottenere l'erogazione del contributo il beneficiario deve presentare apposita domanda di pagamento a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, secondo quanto di seguito indicato. Le domande volte ad ottenere l'erogazione dei contributi devono essere presentate esclusivamente via PEC (dpd022@pec.regione.abruzzo.it), previa avvenuta trasmissione della dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, utilizzando i modelli allegati al presente avviso (Allegato A.9), entro i tempi di seguito indicati e/o indicati nell'atto di concessione (fa fede la



UNIONE EUROPEA



data di corretto invio della PEC). Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica può richiedere al beneficiario ogni altra documentazione ritenuta utile per l'accertamento delle spese sostenute e per la verifica della corretta e conforme realizzazione del progetto approvato.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto deve essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni.

Il contributo può essere erogato in un'unica soluzione, alla presentazione dello stato finale dei lavori, oppure per acconti secondo le seguenti modalità:

- un acconto di anticipo fino al 40% del contributo concesso;
- liquidazioni di contributo alla presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL) fino alla concorrenza dell'80% dell'aiuto concesso;
- liquidazione di contributo a saldo alla presentazione dello stato finale dei lavori.

Domanda di pagamento dell'anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto concesso per la realizzazione del progetto.

La richiesta di anticipo deve essere presentata secondo lo specifico modello di cui all'Allegato A.10, reso disponibile sul sito istituzionale nella pagina in cui è pubblicato il presente avviso, firmata digitalmente in formato PAdES o firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità) e presentata a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, esclusivamente via PEC (dpd022@pec.regione.abruzzo.it) entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'atto di concessione.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- garanzia fidejussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario o prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del “ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348, pari al 100% dell'importo anticipato.

Alla domanda di anticipo deve essere allegata almeno una fattura quietanzata oppure altri documenti contabili di valore probatorio, che dimostrino l'effettivo avvio del progetto, in caso contrario la domanda di pagamento è rigettata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica provvede a svolgere le verifiche di conformità su tutta la documentazione presentata; in particolare la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente garante e del contraente la garanzia.

Ad esito positivo del controllo Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica provvede al pagamento dell'anticipo.

Domanda di pagamento stati di avanzamento lavori (SAL)

Sono previste erogazioni parziali (acconti) a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL) per opere e attività in corso di realizzazione. Nel caso in cui non sia stata presentata richiesta di anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti se il progetto presenta uno stato di



UNIONE EUROPEA



avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammessa.

Per investimenti per i quali è stata liquidata l'anticipazione, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile e sarà liquidato il contributo accertato al netto dell'anticipazione precedentemente erogata.

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.

Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare l'80% del contributo concesso. Il beneficiario che intende richiedere il pagamento dell'acconto deve presentare via PEC a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it) apposita domanda firmata digitalmente in formato PAdES o firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità), redatta secondo lo specifico modello di cui all'Allegato A.11 reso disponibile sul sito istituzionale nella pagina in cui è pubblicato il presente avviso, e la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e relativa documentazione tecnica;
- eventuali elaborati progettuali sullo Stato di avanzamento del progetto (contabilità di SAL, relazione tecnica che descriva l'attuazione fisica e finanziaria del SAL, elaborati grafici e documentazione fotografica di SAL ex ante ed ex-post);
- foglio di calcolo elettronico, di riepilogo cronologico di tutti i giustificativi di spesa presentati, che contenga almeno i seguenti elementi:
 - 1) numero progressivo;
 - 2) numero giustificativo;
 - 3) data giustificativo;
 - 4) denominazione fornitore;
 - 5) partita IVA fornitore;
 - 6) oggetto della fornitura/prestazione;
 - 7) importo imponibile;
 - 8) importo IVA;
 - 9) importo\ totale;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro firmato digitalmente in formato PAdES dal rappresentante legale o firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità);
- dimostrazione di aver utilizzato un sistema di contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (obbligatorio per le transazioni effettuate successivamente la data di pubblicazione del presente Avviso sul Sito istituzionale della Regione Abruzzo);



UNIONE EUROPEA



- dichiarazione a firma del rappresentante legale che per il progetto e per i singoli costi specifici non sono stati ottenuti altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale sia per il progetto affidato sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
- copia libro degli inventari/registo dei beni ammortizzabili (previsto dal DPR n. 600/1973), dove siano evidenziate le fatture presentate per la rendicontazione, che riporti: anno di acquisto; costo storico di acquisto; eventuali rivalutazioni o svalutazioni; fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente; coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta; quota annuale di ammortamento; eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- fatture quietanzate e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio e documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo specifico modello di cui all'Allegato A.12 reso disponibile sul sito istituzionale nella pagina in cui è pubblicato il presente avviso, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO o TNR) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA (registri IVA e registri acquisti), oppure, qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività svolta non è soggetta al regime di recupero IVA.

Acquisiti gli esiti del controllo di I livello, che possono includere anche verifiche in loco, Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, procede all'esame delle risultanze dei controlli effettuati e, se del caso, attiva le procedure per la segnalazione delle irregolarità.

In caso di esito positivo del controllo, Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica provvede, sulla base dell'importo della spesa riconosciuta, al calcolo del contributo spettante e predispone l'atto di pagamento della domanda.

Le domande di SAL non firmate digitalmente o non firmate con firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità) e non presentate tramite PEC non saranno ritenute ricevibili e vengono archiviate.

Domanda di pagamento del Saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente. Per richiedere il pagamento del saldo il beneficiario deve presentare via PEC a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed



UNIONE EUROPEA



Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it), apposita domanda firmata digitalmente in formato PAdES o firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità), redatta secondo lo specifico modello di cui all'Allegato A.11, reso disponibile sul sito istituzionale nella pagina in cui è pubblicato il presente avviso, e la seguente documentazione:

- foglio di calcolo elettronico, di riepilogo cronologico di tutti i giustificativi di spesa presentati, che contenga almeno i seguenti elementi:
 1. numero progressivo;
 2. numero giustificativo;
 3. data giustificativo;
 4. denominazione fornitore;
 5. partita IVA fornitore;
 6. oggetto della fornitura/prestazione;
 7. importo imponibile;
 8. importo IVA;
 9. importo totale.
- dichiarazione, resa dal beneficiario, ove sia riportato che i giustificativi di spesa richiesti a saldo non sono stati presentati nelle eventuali precedenti domande di pagamento di SAL.
- dimostrazione di aver utilizzato un sistema di contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (obbligatorio per le transazioni effettuate successivamente la data di pubblicazione presente Avviso sul Sito istituzionale della Regione Abruzzo);
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e relativa documentazione tecnica;
- dichiarazione a firma del rappresentante legale che per il progetto e per i singoli costi specifici non sono stati ottenuti altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale sia per il progetto affidato sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
- copia libro degli inventari/registro dei beni ammortizzabili (previsto dal DPR n. 600/1973), dove siano evidenziate le fatture presentate per la rendicontazione, che riporti: anno di acquisto; costo storico di acquisto; eventuali rivalutazioni o svalutazioni; fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente; coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta; quota annuale di ammortamento; eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, a firma del rappresentante legale;
- fatture quietanzate e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio e documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;



UNIONE EUROPEA



- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo specifico modello reso disponibile sul sito istituzionale nella pagina in cui è pubblicato il presente avviso, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA (registri IVA e registri acquisti), oppure, qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività svolta non è soggetta al regime di recupero IVA;
- eventuali elaborati progettuali (contabilità finale dei lavori, relazione tecnica finale che descriva l'attuazione fisica e finanziaria del progetto, elaborati grafici e documentazione fotografica ex ante ed ex-post);

In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto (indicare il bene)" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola (indicare il numero di matricola del bene)". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi legali maturati.

Le domande di saldo non firmate digitalmente non firmate con firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità) e non presentate tramite PEC non saranno ritenute ricevibili e vengono archiviate.

Articolo 25 - Controlli

L'Ufficio Sostegno alla Flotta ed Interventi Strutturali del servizio Sviluppo locale ed economia ittica del dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione adotterà l'atto di decadenza.

Articolo 26 - Varianti

Sono considerate varianti in corso d'opera:



UNIONE EUROPEA



- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

La domanda di variante deve essere presentata esclusivamente via PEC a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it) e deve essere firmata digitalmente in formato PAdES o con firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità) dal soggetto avente potere di firma. Le domande non firmate digitalmente o non firmate con firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità) e non presentate tramite PEC non saranno ritenute ricevibili; dell'esito della verifica sarà data comunicazione al beneficiario, il quale avrà facoltà di presentare nuovamente la domanda nelle forme prescritte.

La richiesta dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione tecnica e fotografica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Il quadro di comparazione deve essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria della richiesta di variante è effettuata dal Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura o anche alla cessazione o ri-localizzazione di una attività produttiva, inerenti a casi di "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto.

Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario. Non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa (Investimenti strutturali, macchine ed attrezzature, Acquisto immobili, Spese per attività di formazione/consulenza, Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca, Premi ed indennità) del quadro economico originario. Possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni ed in ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.

In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di



UNIONE EUROPEA



variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, o le modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Il cambio fornitore e/o la sostituzione di un'attrezzatura con altra funzionalmente equivalente (ad esempio modifica della marca o del modello dell'attrezzatura acquistata), sono considerati adeguamenti tecnici.

Gli adattamenti tecnici devono essere comunicati al Servizio Sviluppo locale ed Economia ittica prima della loro realizzazione. L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non preventivamente comunicati ovvero comunicati a seguito della loro realizzazione, potranno comportare il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

L'eventuale maggiore spesa derivante dalla realizzazione dell'adattamento tecnico, rimangono a carico del beneficiario.

Non possono essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato.

La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

In ogni caso, le forniture e gli acquisti previsti in variante possono essere realizzati solo dopo l'inoltro della richiesta di variante e prima della eventuale formale approvazione della stessa.

La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte di Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità.

In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante.

In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Articolo 27 - Proroghe

La domanda di proroga deve essere presentata esclusivamente via PEC a Regione Abruzzo – Servizio



UNIONE EUROPEA



Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it), e deve essere firmata digitalmente in formato PAdES o con firma autografa (in questo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità) dal soggetto avente potere di firma. Salvo in casi debitamente giustificati e autorizzati, le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi e la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, devono essere presentate entro il termine fissato per la conclusione delle attività progettuali.

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione, comunque, di norma, per un periodo non superiore al 50% della tempistica prevista per la realizzazione dell'investimento riportata nelle disposizioni del presente Avviso, tenendo in considerazione anche le esigenze contabili dell'ufficio.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe soltanto se motivate da eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili non imputabili al richiedente, debitamente documentati.

Articolo 28 – Rinuncia al contributo concesso

È ammessa la rinuncia volontaria al contributo per il quale è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario via posta elettronica certificata (PEC) a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica all'indirizzo dpd022@pec.regione.abruzzo.it.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è altresì consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 29 – Decadenza, Revoca del sostegno e recupero delle somme erogate

Nella fase successiva all'ammissione di un'operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione di rinuncia del beneficiario o per iniziativa del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco. La valutazione delle condizioni di decadenza è in capo a Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, che esprime le relative motivazioni.

Il sostegno è revocato, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte, se viene accertato che il beneficiario non ha rispettato le norme della politica comune della pesca (PCP) per un periodo di cinque anni dopo il pagamento del contributo. In caso di revoca si procederà al



UNIONE EUROPEA



recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Qualora Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEAMPA.

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Sono fatte salve tutte le altre iniziative di rivalsa a termini di legge. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 30– Ricorsi

Avverso i provvedimenti amministrativi con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1. ricorso amministrativo nelle forme, termini e modalità di cui al D.P.R. n. 1199 del 1971 e s.m.i., per gli atti amministrativi non definitivi;
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente nelle forme, termini e modalità di cui al D. Lgs. n. 104 del 2010 e ss.mm.ii.;
3. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 1199/1971 e s.m.i. avverso atti amministrativi definitivi, per soli motivi di legittimità.

Articolo 31 - Informativa e trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativi alla protezione dei dati personali, gli interessati a presentare istanza di accesso ai benefici del presente Avviso sono informati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività istruttorie e per l'erogazione dei relativi benefici, i dati personali sono trattati secondo i termini indicati nella pagina istituzionale della regione Abruzzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>. I diritti dell'interessato possono essere fatti valere anche nei confronti: del Dott. Francesco Di Filippo soggetto Autorizzato al Trattamento dei dati personali con Delega (DAT) da parte della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'Art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 (come modificato dal D. Lgs. 101/2018), Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica, mediante comunicazione scritta all'indirizzo dpd022@regione.abruzzo.it ovvero dpd022@pec.regione.abruzzo.it ovvero francesco.difilippo@regione.abruzzo.it; del Dott. Alessandro Cocca, Soggetto Autorizzato al Trattamento di dati personali (SAT) da parte della Regione Abruzzo, responsabile dell'Ufficio Sostegno alla Flotta ed Interventi Strutturali mediante comunicazione scritta



UNIONE EUROPEA



all'indirizzo dpd022@regione.abruzzo.it ovvero dpd022@pec.regione.abruzzo.it ovvero alessandro.cocca@regione.abruzzo.it.

Articolo 32 - Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

Trovano applicazione le disposizioni riportate al paragrafo "10 - Stabilità delle operazioni" delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027.

Il vincolo di stabilità delle operazioni inerenti gli investimenti produttivi è pari a 5 anni dal pagamento finale al beneficiario intendendosi per tale data quella di adozione del provvedimento dirigenziale che dispone il pagamento, adottato dall'OI Regione Abruzzo.

Il sostegno erogato è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il sostegno versato, in questi casi, è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni non è consentita fatti salvi casi particolari finalizzati alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva al Servizio.

Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

Articolo 33 - Disposizioni in materia di conservazione della documentazione

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060. Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto. È necessario, inoltre, che ogni beneficiario mantenga l'evidenza di una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del beneficiario relative ad altre attività. La documentazione detenuta dai beneficiari comprovante le spese sostenute, ai fini della richiesta di erogazione del contributo: fatture quietanzate relative alle spese sostenute e ogni altro documento avente forza probatoria equivalente, deve essere conservata per il periodo specificato dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Il beneficiario è tenuto alla conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per un periodo di cinque anni con decorrenza dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da parte di Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia



UNIONE EUROPEA



Ittica.

Il periodo di tempo indicato è interrotto in caso si verifichi un procedimento giudiziario o ci sia richiesta debitamente motivata della Commissione Europea. I documenti devono essere conservati in originale o sotto forma di copie autenticate su supporti per i dati comunemente accettati, quali:

- fotocopie di documenti originali;
- microschede di documenti originali;
- versioni elettroniche di documenti originali;
- documenti disponibili esclusivamente su supporto elettronico.

La documentazione detenuta dai beneficiari deve altresì essere messa a disposizione in caso di ispezione della Commissione Europea e della Corte dei Conti e ne devono essere forniti estratti o copie al personale autorizzato dall'Amministrazione regionale ed eventuali ulteriori soggetti deputati al controllo.

I documenti da conservare per ciascuna operazione sono almeno i seguenti:

- le relazioni sui progressi realizzati, i documenti relativi alla concessione del contributo e alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, i rapporti sulle ispezioni effettuate sui beni e servizi cofinanziati nell'ambito delle operazioni;
- l'elenco dei documenti tecnici, amministrativi e contabili, almeno in copia, con l'indicazione dell'ubicazione degli originali, se diversa da quella del fascicolo;
- i documenti (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) relativi a specifiche spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova attraverso metodo di pagamento tracciato, con relativa liberatoria e quietanza in altra forma, tra cui documenti comprovanti l'effettiva fornitura di beni o servizi cofinanziati.

In occasione dei controlli di primo livello il personale incaricato procede all'accertamento della sussistenza, presso la sede dei beneficiari, della completa e idonea documentazione amministrativo-contabile in originale.

I beneficiari saranno informati preventivamente da Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica su eventuali modifiche apportate al termine di conservazione previsto dal Regolamento connesso alle chiusure annuali, se dovute alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

Articolo 34 - Misure di informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto all'art. 60 del Reg. (UE) 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.

Articolo 35 - Rettifiche finanziarie e recuperi

Una volta accertata l'esistenza di un'irregolarità il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo, provvede all'attuazione di adeguate misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati secondo le procedure descritte nello specifico paragrafo del manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio Regione Abruzzo. Nel caso in cui



UNIONE EUROPEA



l'irregolarità venga riscontrata dopo il pagamento del sostegno, Regione Abruzzo – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica procede al recupero delle somme indebitamente versate, notificando al beneficiario il relativo provvedimento amministrativo.

Articolo 36 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027, alle Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Abruzzo, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.



UNIONE EUROPEA



PARTE II – MODULISTICA



Allegato A.1 - Modello di domanda

Alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica

Avviso pubblico ex art. 14, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1139

Priorità n. 1

Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Obiettivo specifico 1.1

Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale

Azione 3

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

Intervento 111102 - Piccola pesca costiera (PPC)



Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Rappresentante Legale/Titolare dell'Impresa _____ con sede legale
nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____ Partita
I.V.A. _____, cod. ATECO _____
telefono _____, e-mail _____,
PEC _____

CHIEDE

Ai sensi del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 la concessione del contributo pubblico di
Euro _____ (in lettere: _____
_____/), pari al _____% dell'investimento complessivo di Euro _____ (in lettere:
_____/), per la realizzazione del progetto di
seguito descritto:

Priorità	Obiettivo Specifico	Intervento	Azione

TITOLO DEL PROGETTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLA LOCALIZZAZIONE E DEGLI INTERVENTI PREVISTI

QUADRO ECONOMICO OPERAZIONE _____

Nota: presentare un quadro economico distinto per ciascuna operazione attivata (nn. 1, 2, 7, 47, 48, 54, 55, 66).

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese	Costo degli interventi previsti Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA(€)	Totale Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
Spese per beni e servizi					



UNIONE EUROPEA



Ammortamento					
Altro:(specificare)					
Totale parziale					
Spese Generali					
Totale Generale dell'iniziativa					

A TAL FINE

Consapevole in caso di falsa dichiarazione della responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato ai sensi dell'art. 75 del medesimo Decreto

DICHIARA

che:

- gli estremi identificativi del conto corrente “dedicato”, anche non in via esclusiva, all’attuazione del Progetto e valido per il rapporto in essere e per quelli futuri è il seguente:

Codice IBAN _____

intrattenuto presso il seguente Istituto bancario: _____

agenzia _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

nome e cognome _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____

nome e cognome _____ nato a _____
_____ C.F. _____

- La Ditta possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria sotto specificata:

- | | | |
|-------------------|--|--|
| - Micro Impresa | (ULA < 10 unità)
Specificare n°..... | (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)
Specificare €..... |
| - Piccola Impresa | (ULA < 50 unità)
Specificare n°..... | (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)
Specificare €..... |
| - Media Impresa | (ULA < 250 unità)
Specificare n°..... | (fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro)
Specificare €..... |

ovvero

- la Ditta non possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla



UNIONE EUROPEA



Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, ma ricade nella seguente fattispecie:

☐ Impresa con n° ULA < 750 unità (specificare n°)

ovvero

☐ Impresa con fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare importo in €.....)

ovvero

☐ Impresa di nuova costituzione, i cui conti dell'esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi;

- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

☐ detraibile

☐ non detraibile

- l'impresa richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:

- è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al N° _____ - REA: _____;

- è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento.

CCNL applicato: _____ sottoscritto il _____ con validità dal _____, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;

- è iscritta all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005;

- è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesca (RIP) presso la Capitaneria di Porto competente;

- il richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dagli art.li 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui agli stessi art.li o altra ipotesi di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.136 del Reg. (UE) n.2018/1046 art.li 1 e 4 lettere a), b) e c);

- non rientra tra i casi di inammissibilità di cui all'art.11, par.1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139:

art.11 par. 1

a) *non ha commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 al Reg (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;*

b) *non ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3 del Reg. (CE) n. 1005/2008 o di una nave battente la bandiera di un paese identificato come paese terzo non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale Regolamento;*



UNIONE EUROPEA



c) *non ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda è presentata a norma dell'art. 27 del presente regolamento;*

art.11 par. 3

Fatte salve norme nazionali più rigorose concordate nell'accordo di partenariato con lo Stato membro interessato, una domanda di sostegno presentata da un operatore è inammissibile per un periodo di tempo determinato stabilito a norma del paragrafo 4 del presente articolo se l'autorità competente ha accertato con decisione definitiva che l'operatore ha commesso una frode quale definita all'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371, nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

REATI IN MATERIA DI FRODE CHE LEDE GLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE

Articolo 3

Frode che le degli interessi finanziari dell'Unione

1. *Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché, se commessa intenzionalmente, la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione costituisca reato.*
2. *Ai fini della presente direttiva si considerano frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione:*
 - a. *In materia di spese non relative agli appalti, l'azione od omissione relativa:*
 - i. *all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima, o per suo conto;*
 - ii. *alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*
 - iii. *alla distrazione di tali fondi o beni per fini diversi da quelli per cui erano stati inizialmente concessi;*
 - b. *in materia di spese relative agli appalti, almeno allorché commessa al fine di procurare all'autore del reato o ad altri un ingiusto profitto arrecando pregiudizio agli interessi finanziari dell'Unione, l'azione od omissione relativa:*
 - i. *all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto;*
 - ii. *alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*
 - iii. *alla distrazione di tali fondi o beni per fini diversi da quelli per cui erano stati inizialmente concessi, che leda gli interessi finanziari dell'Unione;*
 - c. *in materia di entrate diverse dalle entrate derivanti dalle risorse proprie provenienti dall'IVA di cui alla lettera d), l'azione od omissione relativa:*
 - i. *all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua la diminuzione illegittima delle risorse del bilancio dell'Unione o dei bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto;*
 - ii. *alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*
 - iii. *alla distrazione di un beneficio lecitamente ottenuto, cui consegua lo stesso effetto;*
 - d. *in materia di entrate derivanti dalle risorse proprie provenienti dall'IVA, l'azione od omissione commessa in sistemi fraudolenti transfrontalieri in relazione:*
 - i. *all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti relativi all'IVA, cui consegua la diminuzione di risorse del bilancio dell'Unione;*
 - ii. *alla mancata comunicazione di un'informazione relativa all'IVA in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto; ovvero*
 - iii. *alla presentazione di dichiarazioni esatte relative all'IVA per dissimulare in maniera fraudolenta il mancato pagamento o la costituzione illecita di diritti a rimborsi dell'IVA.*

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna



UNIONE EUROPEA



divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui agli art.li 67 e successivi del D. Lgs. 159/2011;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

Il richiedente dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2022)8023 final del 3 novembre 2022 e s.m.i., del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla Azione e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal suddetto Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 e delle relative disposizioni attuative per accedere alla Azione attivata dall'Avviso pubblico;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 e nelle Disposizioni attuative;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027, nel Manuale delle Procedure, nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese e nell'Avviso;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non aver beneficiato, nei cinque anni precedenti la scadenza del presente avviso, per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza, di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali, pertanto che l'investimento oggetto di richiesta di contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data del presente avviso pubblico; di non avere in corso e di non proporre in futuro, istanze in tal senso essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione



UNIONE EUROPEA



della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno e di non essere debitore di somme erogate ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027, da restituire sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;

- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della Azione 1 dell'Obiettivo Specifico 1.1 del PN FEAMPA 2021/2027;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Abruzzo che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA di appartenenza nei confronti del richiedente il contributo, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. N. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati chi li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del contenuto dell'art. 29 dell'Avviso *Informativa e trattamento dei dati personali*

SI IMPEGNA A:

- rispettare quanto previsto dall'art. 18 *“Obblighi specifici dell'intervento”* dell'Avviso di seguito riportato:
 - *assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;*
 - *assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;*



UNIONE EUROPEA



- *utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;*
- *realizzare il progetto per una spesa pari al 70 % del totale del progetto;*
- *utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;*
- *rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di sostegno;*
- *rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;*
- *contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;*
- *assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;*
- *fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;*
- *realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;*
- *presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista, inclusa la dichiarazione dei valori raggiunti degli indicatori di risultato;*
- *rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;*
- *rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione Abruzzo (<https://pesca.regione.abruzzo.it/fondo-europeo-feampa-2021-2027/documenti-programmatori>)*

PRENDE ATTO:

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (art. 1, comma 1052, L.n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato;
- che il mantenimento degli impegni assunti attraverso la candidatura al presente avviso e delle condizioni di ammissibilità descritte dallo stesso Avviso per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale, è condizione obbligatoria; pertanto, eventuali violazioni potranno comportare la sanzione della revoca del beneficio concesso.



ESONERA

l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia

AUTORIZZA

La Regione Abruzzo:

- al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento amministrativo, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679”);
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa e il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento, nonché a quelli istituzionalmente competenti ai fini della gestione della programmazione FEAMPA 2021/2027;

ALLEGA

La Documentazione di cui all'art.20 dell'Avviso pubblico.

Data e Luogo

Il Richiedente ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.2 - Relazione Tecnica

Avviso pubblico ex art. 14, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1139

Priorità n. 1

Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Obiettivo specifico 1.1

Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale

Azione 3

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

Intervento 111102 - Piccola pesca costiera (PPC)



DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Cod. Iscrizione Camera di Commercio:_____		Cod. ATECO:_____	
Codice Fiscale:_____		Partita IVA:_____	
Intestazione della Partita IVA:_____		COD. Iscrizione INPS:_____	
Cognome o Ragione Sociale:_____		Nome:_____	
Data di nascita ____/____/____	Sesso _____	Comune di nascita _____ (_____)	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico:_____	Tel.:_____	Cell.:_____
Comune:_____	Prov:_____	CAP:_____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____		

Rappresentante legale

Codice Fiscale:_____		
Cognome o Ragione Sociale:_____		Nome:_____
Data di nascita ____/____/____	Sesso _____	Comune di nascita _____ (_____)

Residenza del Rappresentante legale

Indirizzo e n. civico:_____	Tel.:_____	Cell.:_____
Comune:_____	Prov:_____	CAP:_____

DATI IDENTIFICATIVI DEL TECNICO ABILITATO

Codice Fiscale:_____		Partita IVA:_____	
Cognome:_____		Nome:_____	
Data di nascita ____/____/____	Sesso _____	Comune di nascita _____ (_____)	

Residenza del tecnico abilitato

Indirizzo e n. civico:_____	Tel.:_____	Cell.:_____
Comune:_____	Prov:_____	CAP:_____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____		



UNIONE EUROPEA



Dati abilitazione professionale

Albo/Ordine: _____
Comune/Provincia/Regione: _____
Partita IVA: _____



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Priorità	Obiettivo Specifico	Intervento	Azione	Operazioni attivate (1, 2, 7, 47, 48, 54, 55, 66)

1. TITOLO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI FINALITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI

Nella presente sezione dovrà essere fornita:

- una descrizione sintetica dell'intervento in termini di finalità, obiettivi e risultati, programma dell'intervento;
 - una descrizione di dettaglio di ogni singolo intervento per il quale si chiede il contributo, con esposizione della fattibilità, delle motivazioni che hanno portato alla scelta dell'intervento, della dimostrazione analitica comprovante il contributo dell'intervento nel raggiungimento dei requisiti e degli obiettivi dell'operazione di riferimento (eventualmente corredata da calcoli, verifiche specifiche e relativa documentazione a corredo, qualora necessari), la dimostrazione dell'esclusione delle casistiche determinanti la non ammissibilità delle spese (ad esempio, si deve dimostrare che gli interventi non sono finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge o che non si tratta di interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni, eventualmente allegando opportuna documentazione giustificativa). La giustificazione di ogni intervento deve essere sostenuta da opportuna documentazione allegata alla presente relazione, qualora pertinente.
- La relazione dovrà evidenziare, inoltre, le ricadute attese in relazione alle finalità specifiche della Misura, descritte all'art. 2 del presente Avviso.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO

Nella presente sezione dovrà essere fornita una descrizione sintetica dell'area geografica di intervento.



3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SITUAZIONE EX-ANTE

Nella presente sezione dovranno essere allegate alcune fotografie esplicative dello stato ex-ante con particolare riferimento alle aree oggetto degli interventi per i quali si richiede il contributo.

4. CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

OPERAZIONI ATTIVATE (specificare)

- ☐ 01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica;
- ☐ 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;
- ☐ 07- Investimenti per migliorare la tracciabilità;
- ☐ 47- Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware);
- ☐ 48- Investimenti in tecnologie dell'informazione (software);
- ☐ 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza;
- ☐ 55- Investimenti nelle condizioni di lavoro;
- ☐ 66- Altro (economico).



NOTA: Presentare un quadro economico distinto per ciascuna operazione attivata

QUADRO ECONOMICO OPERAZIONE N. _____

Macro – tipologia di spesa	Dettaglio spese	Costo degli interventi previsti Spesa imponibile IVA esclusa(€)	Importo IVA (€)	Totale spesa con IVA (€)	Spesa sostenuta prima della pubblicazione dell'Avviso (SI/NO)	Intensità di aiuto (50/100%)	Contributo Richiesto (€)
Spese per beni e servizi							
Locazione Finanziaria							
Altro: (specificare)							
Totale parziale voci							
Spese Generali							
Totale Generale dell'iniziativa							

*Utilizzare una riga per ciascun bene/servizio che si intende acquistare

☐ IVA non recuperabile e pertanto ammissibile a contributo

☐ IVA recuperabile e pertanto non ammissibile a contributo

QUADRO ECONOMICO GENERALE

Operazione	Descrizione	Totale spesa Operazione IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale Spesa con IVA (€)	Contributo Richiesto (€)
TOTALI					



5. DURATA OPERAZIONE (A PARTIRE DALLA DATA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO):

N. MESI. _____

Cronoprogramma

Descrizione attività	Periodo temporale in mesi											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII

NB: segnalare con il simbolo "X" i mesi nei quali si prevede di svolgere le varie fasi progettuali

NOTA: Le operazioni ammesse a finanziamento devono essere materialmente completate entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

6. LAYOUT DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE

Tale sezione deve contenere la descrizione del layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto.



UNIONE EUROPEA



7. ELABORATI GRAFICI

Tale sezione deve contenere gli elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da prospetti, ecc

STUDIO DI FATTIBILITA'

Tale sezione va compilata se l'importo degli investimenti supera € 50.000, descrivendo la fattibilità economico-finanziaria del piano aziendale sopra indicato con specifica indicazione del fabbisogno finanziario e delle relative coperture.

8. INDICATORI DI RISULTATO

AZIONE 1 - Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

Valori previsionali (il beneficiario si impegna a presentare analoga tabella in fase consuntiva alla presentazione del SALDO)						
CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	RISULTATO PREVISTO (*)	RISULTATO RAGGIUNTO DEGUITO DELLA REALIZZAZIONE E DELL'OPERAZIONE (**)	CRONOGRAMMA (*) (**)



UNIONE EUROPEA



07	CR 04	Imprese con un fatturato elevato	Numero di entità*			
54, 55	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone			
Indicatori di risultato aggiuntivi per infosys						
02	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di Azioni			
66	CR 17	Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e / o nella trasformazione	Numero di entità			
01	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate**			
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni			

*Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda iniziale

**Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda di saldo

9. QUADRO SINOTTICO PER LA VALUTAZIONE DI MERITO

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0≤C≤1)	PESO (PS)	PUNTEGGIO P=C*PS
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	2	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	20	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4 (ULA)=0 C=0 0<R4 (ULA)≤1 C=0,5 R4(ULA)>1 C=1	0,5	



UNIONE EUROPEA



SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	0,5	
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)	R8=180 C=0 R8=730 C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0,5	

CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	10	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 < PD < 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT$ C=1	0,5	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 < PG < 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ $PG > 0,5 * PT$ C=1	0,5	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,5	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=5 C=0 $5 < Q6 \leq 10$ C=0,85 $10 < Q6 \leq 15$ C=0,9 $15 < Q6 \leq 20$ C=0,95 Q6>20 C=1	5,0	
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0,5	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5	
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0,5	
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0,5	

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE



UNIONE EUROPEA



SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,8 O1>2 C=1	15	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento	1	
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra) (O5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O9)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	3	
SO10	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,5	
SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O14)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	Criterio non considerato in quanto non pertinente alle operazioni attivate	
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	0,5	



TOTALE		100
--------	--	-----

10. ATTESTAZIONE

Il sottoscritto tecnico abilitato attesta che gli interventi descritti:

- Non sono finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- Non riguardano attività di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa;

11. ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ e residente a _____
prov. _____ via _____ tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____, P.IVA _____
_____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____ della
Provincia _____ oppure professionista non iscritto ad ordini professionali, in possesso del know-how
necessario ai fini dell'operazione, attestato da apposita dichiarazione curriculare redatta in forma di dichiarazione
sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 allegata, in cui vengono elencati almeno n. 5 servizi uguali e/o analoghi eseguiti
nelle programmazioni degli ultimi dieci anni,

in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell'Azione 1 codice

111102 PN FEAMPA 21-27, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale
in _____, alla via _____ n.
_____ P.IVA _____, C.F. _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del
DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità della/e operazione/i da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia
igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

DICHIARA

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte tecniche al conseguimento degli obiettivi del progetto;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;



UNIONE EUROPEA



- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione; oppure
- ☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento;
- ☐ che gli interventi in progetto non sono finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- ☐ che gli interventi in progetto non riguardano attività di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni.

Elenco degli allegati (a titolo esemplificativo)

1. Documento di identità del legale rappresentante (se non firmato digitalmente)
2. Documento di identità del tecnico incaricato (se non firmato digitalmente)
3. Dichiarazione di congruità dei costi con relativa tabella riassuntiva, sottoscritta dal legale rappresentante
4.
5.

Data e Luogo

Timbro e Firma
del Tecnico Abilitato¹

Firma del Richiedente¹

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.3 - Delega per la presentazione della domanda

(D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica

Oggetto: Delega alla presentazione della domanda ai sensi dell'Avviso FEAMPA 21-27 - PRIORITÀ N. 1 Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale - AZIONE 1 Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti - CODICE INTERVENTO: 111102 Piccola pesca costiera (PPC)

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ Comune di _____ (____) C.F. _____
in qualità di **Titolare e/o Rappresentante Legale**
della Ditta _____
CF _____ Partita IVA _____
Con sede in via _____ CAP _____, Comune di _____, (____)
PEC (obbligatoria) _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DELEGA

(denominazione del soggetto delegato)

Codice Fiscale _____; Partita IVA _____;
Con sede in via _____ CAP _____, Comune di _____, (____)
Telefono _____ Email _____ PEC _____

Alla presentazione telematica di tutta la documentazione connessa alla domanda inerente l'Avviso FEAMPA 21-27 - CODICE INTERVENTO: 111102 Piccola pesca costiera (PPC).

Si assume ogni responsabilità per la delega conferita.

Data e Luogo

Firma Legale Rappresentante¹

Firma Delegato¹

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.4 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante i dati relativi all'impresa e al peschereccio

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di _____ C.F. _____ in qualità
di _____ dell'imbarcazione denominata _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- Che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese di Pesca (RIP) di _____ dal _____
- di essere in possesso di licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 Gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:
 - numero di registro della flotta dell'Unione _____
 - stato di bandiera/Paese di immatricolazione _____
 - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____
 - marcatura esterna _____
 - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) (in conformità al Reg. CE n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta) _____
 - caratteristiche della capacità di pesca _____
 - potenza del motore (kW) _____ stazza (GT) _____
 - lunghezza fuoritutto _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



UNIONE EUROPEA



Nel caso di richiedente in forma societaria

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA altresì

Che le informazioni registrate presso il registro della competente CCIAA sono corrette ed aggiornate, corrispondenti alla condizione giuridica della società al momento di sottoscrizione della domanda, per quanto riguarda l'atto costitutivo, lo statuto, i soci, gli amministratori, i revisori.

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



**Allegato A.5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETÀ
Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità
di _____ C.F. _____ P.
IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della
Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai
sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'ente/impresa _____
C.F. _____
P. IVA _____
sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per
ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali
per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.6 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà di assenso da parte del/i proprietario/i dell'imbarcazione all'investimento posto in essere dall'Armatore non proprietario¹

1) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____ proprietario di n°.../24 carati dell'imbarcazione da pesca denominata _____, n° UE _____
2) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____ proprietario di n°.../24 carati dell'imbarcazione da pesca denominata _____, n° UE _____
...) Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____ proprietario di n°.../24 carati dell'imbarcazione da pesca denominata _____, n° UE _____

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione scaturenti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all'art. 75 del medesimo Decreto,

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

l'Impresa di Pesca denominata _____, Armatrice dell'imbarcazione sopra indicata, a realizzare il progetto di cui alla domanda a valere sull'Avviso FEAMPA 21-27 - CODICE INTERVENTO: 111102 Piccola pesca costiera (PPC) – Regione Abruzzo per la spesa preventivata in complessivi Euro (in cifre _____) (in lettere: _____/_____),

SI IMPEGNA/ SI IMPEGNANO A:

- non sostituire l'impresa armatrice, senza la preventiva autorizzazione del Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica della Regione Abruzzo, durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e fino al saldo del contributo;

¹ La Dichiarazione va compilata e sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti che detengano quote di proprietà dell'imbarcazione; nel caso di proprietà riferita ad una società o cooperativa, la sottoscrizione spetta al /ai legali rappresentanti.



UNIONE EUROPEA



- consentire la trascrizione nei registri marittimi dei vincoli quinquennali, decorrenti dalla data di fine lavori, di inalienabilità al di fuori dell'Unione Europea e di destinazione d'uso, gravanti sull'imbarcazione ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso pubblico;
- consentire che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/07.

Firma del/i proprietario/i dell'imbarcazione²

² Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.7 -
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità
di _____ dell'Impresa _____ C.F.
_____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;
- per la fornitura di beni e/o servizi inerenti il progetto, si produce la seguente documentazione:
 - ☐ 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);
oppure
 - ☐ Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:
 - vi è carenza di ditte fornitrici;
 - il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:
specificare:

- non sussistono vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il sottoscritto beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il sottoscritto beneficiario e la ditta offerente.



Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.8 -
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI PER SPESE
EFFETTUATE IN DATA ANTECEDENTE ALLA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ in _____ qualità di _____
_____ C.F. _____ P. _____
IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della
Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- le spese già effettuate alla data di presentazione della domanda/per iniziative non ancora completate sono le seguenti:
 - _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
- per la fornitura di beni e/o servizi di cui sopra, si fornisce la seguente documentazione:
 - ☐ copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
 - ☐ 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);
- non sussistono vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il sottoscritto beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il sottoscritto beneficiario e la ditta offerente.
oppure
- ☐ Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:
 - vi è carenza di ditte fornitrici;



UNIONE EUROPEA



- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:

specificare:

DICHIARA altresì

Qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi prima dell'ordine, relativamente alle spese già effettuate di cui sopra,

- che i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;
- la congruità dei suddetti costi.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.9 - **DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ PROGETTUALI**

Alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica

Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ Comune di _____ (____) C.F. _____
in qualità di **Titolare e/o Rappresentante Legale**
della Ditta _____
CF _____ Partita IVA _____
Con sede in via _____ CAP _____, Comune di _____, (____)
PEC (obbligatoria) _____

in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMPA 2012/2027 con riferimento all'istanza identificata dal codice PROGETTO

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che le attività / lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a (barrare la/e voce/i che interessa/no):

- ☐ la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- ☐ la data di versamento della caparra confirmatoria;
- ☐ la data del contratto di fornitura (qualora registrato).

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:
Comune _____, Via _____ n. _____, Piano _____
Stanza _____ tel. _____ Nominativo del Responsabile _____

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.10 – Richiesta erogazione anticipo

Alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica

Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta erogazione anticipo ai sensi dell'Avviso FEAMPA 21-27 - PRIORITÀ N. 1 Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale - AZIONE 1 Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti - CODICE INTERVENTO: 111102 Piccola pesca costiera (PPC) – CODICE PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ Comune di _____ (____) C.F. _____
in qualità di **Titolare e/o Rappresentante Legale**
della Ditta _____
CF _____ Partita IVA _____
Con sede in via _____ CAP _____, Comune di _____, (____)
PEC (obbligatoria) _____

in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMPA 2012/2027 con riferimento all'istanza identificata dal codice PROGETTO _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

ai sensi dell'Art. 24 dell'Avviso, l'erogazione del contributo di € _____ pari al 40% del contributo concesso, a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____ agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____
- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

1. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto dall'Art. 24 dell'Avviso pubblico:

- a) dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato A.9);
- b) copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- c) garanzia fidejussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario o prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c)



UNIONE EUROPEA



della legge 10 giugno 1982, n.348, pari al 100% dell'importo anticipato.

N.B.: la polizza deve presentare le seguenti condizioni di base: l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale; l'attivazione a prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione; l'obbligo del rinnovo automatico fino a che l'Amministrazione non abbia autorizzato il beneficiario allo svincolo; la clausola di inopponibilità del mancato pagamento del premio da parte del beneficiario/contraente.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Firma Legale Rappresentante ¹

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



Allegato A.11 – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori **SAL/Saldo**

Alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica

Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta erogazione SAL/saldo ai sensi dell'Avviso FEAMPA 21-27 - PRIORITÀ N. 1 Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale - AZIONE 1 Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti - CODICE INTERVENTO: 111102 Piccola pesca costiera (PPC) – CODICE PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ Comune di _____ (____) C.F. _____
in qualità di **Titolare e/o Rappresentante Legale**
della Ditta _____
CF _____ Partita IVA _____
Con sede in via _____ CAP _____, Comune di _____, (____)
PEC (obbligatoria) _____

in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMPA 2012/2027 con riferimento all'istanza identificata dal codice PROGETTO _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

ai sensi dell'Art. 24 dell'Avviso, l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso

A TITOLO DI

- ☐ SAL, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di anticipo;
- ☐ saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____ (indicare se anticipo e/o SAL);
- ☐ richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____ agenzia _____
Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____
- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____



A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al _____% del totale dei lavori preventivati;

DICHIARA ALTRESÌ

- che la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- che il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____, Piano _____
Stanza _____ tel. _____ Nominativo _____ del Responsabile _____

Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nel seguente "Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti".

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Firma Legale Rappresentante ¹

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



UNIONE EUROPEA



Elenco riepilogativo fatture e/o altri titoli di spesa equivalenti

Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

Macrotipologia di spesa	N. fattura/ giustificativo	Data fattura/ giustificativo	Importo fattura/ giustificativo o IVA INCLUSA	Importo imponibile	Identificativo fiscale emittente	Denominazione emittente	Oggetto (descrizione sintetica riferita alla categoria di spesa approvata)	Spesa effettivamente sostenuta (€)	Spesa da attribuire al progetto (€)	NOTE
Acquisizione di beni e servizi*										
Locazione finanziaria										
Altro: (specificare) _										
Spese generali										

DATA

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO



Allegato A.12 – Richiesta liberatoria del fornitore

Alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027

(Carta Intestata o timbro ditta)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il
....., e residente in, prov., via e n. civ., in qualità
di della impresa Partita IVA
.....con sede legale in, prov.via e n.
civ.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso
di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo
null'altro a pretendere:

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento (1)	Importo pagato (2)	CRO n.	data pagamento (3)

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Data e Luogo

Il fornitore ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



- (1) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).
- (2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
- (3) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.